



PROGRAMMAZIONE ANNUALE Anno Scolastico 2023/2024
PIANO DI LAVORO del DIPARTIMENTO DI LETTERE (ITALIANO)

CLASSE PRIMA – INDIRIZZO PROFESSIONALE SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE

Documenti di riferimento:

- Profilo educativo, culturale e professionale (P.E.Cu.P.) dello studente a conclusione dei percorsi di Istruzione Professionale del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione (Allegato A D.lgs. 13 aprile 2017, n. 61)
- Allegato 1 Decreto Ministeriale 24 maggio 2018, n. 92 “attività ed insegnamenti di istruzione generale, comuni a tutti gli indirizzi, riferiti all'asse culturale dei linguaggi, dall'asse matematico e dall'asse storico sociale”
- Allegato 2 Decreto Ministeriale 24 maggio 2018, n. 92 “attività ed insegnamenti di indirizzo riferiti all'asse scientifico, tecnologico e professionale”
- Raccomandazione del Consiglio relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018)
- Linee guida per l'elaborazione dei Piani di studio delle Istituzioni scolastiche in attuazione del regolamento adottato con il decreto del Presidente della Provincia 17 giugno 2010, n. 16- 48/Leg (Delibera del G.P. n. n. 1199 del 13 luglio 2018)
- Linee guida per favorire e sostenere l'adozione del nuovo assetto didattico e organizzativo dei percorsi professionali (adottate con Decreto 766 del 23 agosto 2019)

In riferimento alle **Linee guida per favorire e sostenere l'adozione del nuovo assetto didattico e organizzativo dei percorsi professionali** (adottate con Decreto 766 del 23 agosto 2019), la seguente programmazione integra quanto finora messo in atto con alcuni aspetti maggiormente definiti per il corrente anno scolastico. In particolare (vedi Par **1.2 Le misure di accompagnamento**):

- “**personalizzazione degli apprendimenti**, elaborazione del **Progetto Formativo Individuale** e **organizzazione del sistema tutoriale** per sostenere le studentesse e gli studenti nel loro percorso formativo;
- **pianificazione della didattica** attraverso l'aggregazione delle attività e degli insegnamenti all'interno degli Assi culturali e la costruzione di modelli di Unità di Apprendimento (UdA).
- **modalità di progettazione dell'offerta formativa** in raccordo con il territorio, per la declinazione degli indirizzi di studio in percorsi formativi richiesti dal mondo del lavoro e delle professioni e coerenti con le priorità indicate dalle Regioni nella propria programmazione.”





Inoltre, (secondo il par. **3.2 L'assetto didattico dei percorsi**) "l'assetto didattico dei nuovi percorsi di istruzione professionale ridisegnati dal d.lgs. 61/2017 (cfr. paragrafo 2.1) richiede agli istituti professionali di:

- **progettare l'offerta formativa** secondo un approccio "per competenze" su base interdisciplinare, operando "a ritroso" dai traguardi formativi comuni di arrivo a partire da quanto viene esplicitato nei risultati di apprendimento in uscita (allegati 1 e 2 del Regolamento) e nei risultati intermedi contenuti nella parte seconda delle presenti *Linee Guida*,
- **rinnovare la didattica** in chiave metodologica, favorendo il coinvolgimento attivo degli studenti e l'espressione dei loro talenti e stili cognitivi, nonché assicurando agli studenti un adeguato grado di personalizzazione del curriculum,
- **rendere coerente l'impianto valutativo** rispetto a tali orientamenti."

In riferimento alle **Linee guida per l'elaborazione dei Piani di studio delle Istituzioni scolastiche** (Delibera del G.P. n. n. 1199 del 13 luglio 2018) si richiama, nella presente Programmazione, l'importanza data ai seguenti aspetti:

- 1 **Didattica per competenze** (par. 3.3 La scelta del curriculum per competenze in tutto il secondo ciclo)
- 2 **La caratterizzazione del secondo ciclo di istruzione** (in particolare il par. 6.2 Il primo biennio)
- 3 **Le competenze digitali** (par. 7)
- 4 **Le competenze di cittadinanza** (par. 8)
- 5 **Aspetti di specialità trentina** (par. 11, per la definizione della Storia locale)
- 6 **Il curriculum per competenze** (par.12, per la progettazione e la valutazione)

In riferimento al **Profilo educativo, culturale e professionale (P.E.Cu.P.)** dello studente (Allegato al DECRETO LEGISLATIVO 13.04.2017, N. 61 – Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale), il Dipartimento di Lettere del Biennio articola la propria programmazione tenendo conto di quanto il documento riporta come finalità generali: "contrastare le disuguaglianze socio-culturali, favorire l'occupazione giovanile anche in relazione a «nuovi lavori», prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica in una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, che garantisce il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente".

In particolare, la presente programmazione tiene conto di due dimensioni:

1. **"il profilo educativo, culturale e professionale dello studente**, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto legislativo n. 226/2005, finalizzato:
 - ad una crescita educativa, culturale e professionale;
 - allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
 - all'esercizio della responsabilità personale e sociale."





2. **“il profilo culturale, educativo e professionale specifico per i percorsi di I.P.**, comune ai relativi profili di uscita degli indirizzi di studio, che si basa su una dimensione connotata da uno stretto raccordo della scuola con il mondo del lavoro e delle professioni, ispirato ai modelli duali di apprendimento promossi dall'Ue per intrecciare istruzione, formazione e lavoro (Vocational Education and Training - VET) e da una personalizzazione dei percorsi resa riconoscibile e comunicabile dal Progetto formativo individuale, idonea a consentire a tutti gli studenti di rafforzare e innalzare le proprie competenze chiave di cittadinanza, a partire da quelle che caratterizzano l'obbligo di istruzione.”

“I percorsi di I.P. assumono modelli organizzativi e metodologie didattiche idonee a favorire l'integrazione tra area di istruzione generale e area di indirizzo, attraverso l'implementazione delle metodologie laboratoriali, non solo per consentire l'acquisizione di strumenti concettuali e di procedure applicative funzionali a reali situazioni di lavoro da parte degli studenti, ma anche al fine di permettere il conseguimento di risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi.”

In particolare per le classi prime si tengono in considerazione le seguenti indicazioni:

“I percorsi quinquennali di I.P. sono articolati in modo da garantire, ad ogni studente la frequenza di un percorso personalizzato per acquisire, nel biennio, le competenze chiave di cittadinanza, i saperi e le competenze necessarie per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione, gli strumenti per orientarsi in relazione all'indirizzo di studio scelto al momento dell'iscrizione alla prima classe. Per questo le istituzioni scolastiche che offrono percorsi di I.P. hanno la possibilità di articolare, nella loro autonomia, le classi in livelli di apprendimento e periodi didattici, come strumenti più efficaci di prevenzione della dispersione scolastica e di inclusione sociale.”

In ragione di quanto detto, **tale programmazione è da ritenersi una piattaforma generale che consente al docente la massima flessibilità**, anche in ragione della singolarità e della complessità della propria classe.

Si privilegiano pertanto, in tutto il primo biennio, i seguenti **OBIETTIVI FORMATIVI**:

- “1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning (CLIL);
- 2) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- 5) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- 6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network





- e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- 7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
 - 8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
 - 9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
 - 10) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;
 - 11) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
 - 12) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
 - 13) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
 - 14) definizione di un sistema di orientamento.”

L'attività didattica, svolta prevalentemente in forma partecipata e laboratoriale, metterà lo studente in condizione di:

“apprendere in modo attivo, coinvolgente, significativo ed efficace;

compiere scelte orientate al cambiamento;

sviluppare attitudini all'auto-apprendimento, al lavoro di gruppo, alla formazione continua e all'auto-valutazione, valorizzando l'apporto scientifico e tecnologico per la costruzione del sapere;

esercitare il rigore, l'onestà intellettuale, la libertà di pensiero, la creatività, la collaborazione, in quanto valori fondamentali per la costruzione di una società aperta e democratica. **Tali valori, insieme ai principi ispiratori della Costituzione, sono alla base della convivenza civile.”**





COMPETENZA 1 – RIFLESSIONE SULLA LINGUA E PRODUZIONE

Competenza area generale	1 Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali			
Riferimento alle competenze chiave europee	2 Competenza alfabetica funzionale			
Abilità	Conoscenze essenziali	Tempistica	UdA	Attività
<p>1.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) anche in formato digitale, corretti sul piano morfosintattico e ortografico, con scelte lessicali appropriate, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario, curati nell'impaginazione, con lo sviluppo chiaro di un'idea di fondo e con riferimenti/citazioni funzionali al discorso. - Scrivere testi di forma diversa, ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche (lettera formale, CV europeo, webportfolio), diari personali e di bordo, articoli (di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato. - Realizzare forme diverse di riscrittura intertestuale: sintesi, parafrasi esplicativa e interpretativa di testi letti in vista di scopi specifici; realizzare forme di riscritture intersemiotiche: dal testo iconico-grafico al testo verbale, dal testo verbale alle sue diverse 	<ul style="list-style-type: none"> - Il sistema e le strutture fondamentali della lingua italiana ai diversi livelli: fonologia, ortografia, morfologia, sintassi del verbo e della frase semplice, frase complessa, lessico. - Repertori dei termini tecnici e scientifici. - Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta anche professionale. 	<p>Primo periodo Grammatica valenziale (frase semplice, nucleo e argomenti).</p> <p>Secondo e terzo periodo: Morfologia e testo.</p> <p>TUTTO L'ANNO nelle diverse discipline: fruizione e produzione testi di diverse tipologie.</p> <p>Secondo periodo (Laboratori o Percorsi opzionali) Potenziamento e/o acquisizione di tecniche di produzione testuale.</p>	<p>Imparare a Imparare</p> <p>Grammatica trasversale</p> <p>Scrittura creativa*</p> <p>(*Laboratori, Classi aperte o Percorsi opzionali)</p>	<ul style="list-style-type: none"> Percorsi tematici Percorsi personalizzati Laboratori didattici Partecipazione a eventi Uscite sul territorio Creazione e organizzazione condivisa di momenti di apprendimento Lezione partecipata Lezione frontale Lavori cooperativi Esercitazioni guidate Ricerche individuali e di gruppo Tutoraggio fra pari Recuperi e potenziamenti





<p>riformulazioni sotto forma di grafici, tabelle, schemi.</p> <ul style="list-style-type: none">- Utilizzare i testi di studio, letterari e di ambito tecnico e scientifico, come occasioni adatte a riflettere ulteriormente sulla ricchezza e la flessibilità della lingua italiana.- Mostrare consapevolezza delle questioni linguistico-culturali che scaturiscono dalla traduzione e dall'adattamento da altre lingue. <p>2.</p> <ul style="list-style-type: none">- Comunicare in forma orale e scritta in tutta una serie di situazioni.- Sorvegliare e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione.				
--	--	--	--	--





COMPETENZA 2 – TESTI E LETTERATURA

Competenza area generale	1 Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali 2 Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali			
Riferimento alle competenze chiave europee	3 Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali			
Abilità	Conoscenze essenziali	Tempistica	UdA	Attività
<p>1.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esporre dati, eventi, trame, dando al proprio discorso un ordine e uno scopo, selezionando le informazioni significative, servendosi in modo critico, utilizzando un registro adeguato all'argomento e alla situazione. - Interpretare testi della tradizione letteraria, di vario tipo e forma, individuando la struttura tematica e le caratteristiche del genere. Operare collegamenti e confronti tematici tra testi di epoche e di autori diversi afferenti alle lingue e letterature oggetto di studio. - Argomentare un'interpretazione e un commento di testi letterari e non letterari di vario genere, esplicitando in forma chiara e appropriata tesi e argomenti a supporto utilizzando in modo ragionato i dati ricavati dall'analisi del testo. <p>2.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere e identificare i principali periodi e linee di sviluppo della cultura artistica italiana e straniera. 	<ul style="list-style-type: none"> - Strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari, per l'approfondimento di tematiche coerenti con l'indirizzo di studio. - Approfondimento di alcuni generi letterari, anche attraverso laboratori e percorsi tematici (fiaba, racconto, mito). - Strumenti per l'analisi e la comprensione del testo di varia tipologia. - I caratteri fondamentali delle più significative 	<p>TUTTO L'ANNO Percorsi tematici e/o per genere letterario finalizzati all'acquisizione di tecniche di analisi del testo.</p> <p>Letture individuali e collettive di testi scelti.</p> <p>Secondo periodo (Laboratori o Percorsi opzionali) Potenziamento e/o acquisizione di tecniche narrative (verbali e non verbali) relative anche alla propria dimensione culturale.</p>	<p>Conoscersi per accogliersi</p> <p>La Fiaba</p> <p>Scrittura creativa*</p> <p>Laboratorio interculturale*</p> <p>Laboratorio teatrale*</p> <p>(*Laboratori, Classi aperte o Percorsi opzionali)</p>	<p>Percorsi tematici</p> <p>Percorsi personalizzati</p> <p>Laboratori didattici</p> <p>Partecipazione a eventi</p> <p>Uscite sul territorio</p> <p>Creazione e organizzazione condivisa di momenti di apprendimento</p> <p>Lezione partecipata</p> <p>Lezione frontale</p> <p>Lavori cooperativi</p> <p>Esercitazioni guidate</p> <p>Ricerche individuali e di gruppo</p> <p>Tutoraggio fra pari</p>





<p>- Essere in grado di operare una lettura degli elementi essenziali dell'opera d'arte, come primo approccio interpretativo al suo significato.</p> <p>3.</p> <p>- Conoscenza delle culture e delle espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, comprese le loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro tradizioni, e dei prodotti culturali, oltre alla comprensione di come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui.</p> <p>- Comprensione dei diversi modi della comunicazione di idee tra l'autore, il partecipante e il pubblico nei testi scritti, stampati e digitali, nel teatro, nel cinema, nella danza, nei giochi, nell'arte e nel design, nella musica, nei riti, nell'architettura oltre che nelle forme ibride.</p> <p>- Consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio culturale all'interno di un mondo caratterizzato da diversità culturale e la comprensione del fatto che le arti e le altre forme culturali possono essere strumenti per interpretare e plasmare il mondo.</p>	<p>espressioni artistiche (arti figurative, architettura ecc.) italiane e di altri Paesi.</p> <p>- Le caratteristiche più rilevanti e la struttura di base dei linguaggi artistici (arti figurative, cinema, ecc..).</p>			Recuperi e potenziamenti
---	--	--	--	--------------------------





COMPETENZA 3 – COMUNICAZIONE E COMPETENZA PERSONALE

Competenza area generale	1 Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali			
Eventuale riferimento alle competenze chiave europee	2 Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare			
Abilità	Conoscenze essenziali	Tempistica	UdA	Attività
<p>1.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ascoltare, applicando tecniche di supporto alla comprensione, testi prodotti da una pluralità di canali comunicativi, cogliendone i diversi punti di vista e le diverse argomentazioni e riconoscendone la tipologia testuale, la fonte, lo scopo, l'argomento, le informazioni. - Cogliere in una conversazione o in una discussione i diversi punti di vista e le diverse argomentazioni per poter intervenire con pertinenza e coerenza. - Argomentare una propria idea e la propria tesi su una tematica specifica, con dati pertinenti e motivazioni valide, usando un lessico appropriato all'argomento e alla situazione. <p>2.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Capacità di riflettere su se stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. - Capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il 	<ul style="list-style-type: none"> - Strumenti e codici della comunicazione e loro connessione in contesti formali, organizzativi e professionali. - Strutture essenziali dei testi funzionali: descrittivi, espositivi, espressivi, valutativo-interpretativi, argomentativi, regolativi. 	<p>Primo periodo Conoscenza, narrazione di sé e in gruppo.</p> <p>Secondo periodo (Laboratori o Percorsi opzionali) Potenziamento e/o acquisizione di tecniche di comunicazione e produzione di testi di vario tipologia, soprattutto nella dimensione di gruppo.</p>	<p>Conoscersi per accogliersi</p> <p>Imparare a imparare</p> <p>Comunicazione*</p> <p>Laboratorio interculturale*</p> <p>Laboratorio teatrale*</p> <p>(*Laboratori, Classi aperte o Percorsi opzionali)</p>	<p>Percorsi tematici</p> <p>Percorsi personalizzati</p> <p>Laboratori didattici</p> <p>Partecipazione a eventi</p> <p>Uscite sul territorio</p> <p>Creazione e organizzazione condivisa di momenti di apprendimento</p> <p>Lezione partecipata</p> <p>Lezione frontale</p> <p>Lavori in gruppo</p> <p>Esercitazioni guidate</p> <p>Ricerche individuali e di gruppo</p> <p>Tutoraggio fra pari</p> <p>Recuperi e potenziamenti</p>





proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.				
---	--	--	--	--





COMPETENZA 4 – ITALIANO, STORIA E TIC

<p>Competenza area generale</p>	<p>1 Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali</p> <p>2 Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</p>			
<p>Riferimento alle competenze chiave europee</p>	<p>Competenza digitale</p>			
<p>Abilità</p>	<p>Conoscenze essenziali</p>	<p>Tempistica</p>	<p>UdA</p>	<p>Attività</p>
<p>1.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Confrontare documenti di vario tipo in formato cartaceo ed elettronico, continui e non continui (grafici, tabelle, mappe concettuali) e misti, inerenti anche uno stesso argomento, selezionando le informazioni ritenute più significative ed affidabili. - Selezionare e ricavare informazioni, con uso attento delle fonti (manuale, enciclopedia, saggio, sito web, portale) per documentarsi su un argomento specifico. <p>2.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Reperire informazioni e documenti in italiano o in lingua straniera sul web valutando l'attendibilità delle fonti. 	<ul style="list-style-type: none"> - Strumenti e metodi di documentazione per l'informazione tecnica. - Fonti dell'informazione e della documentazione. - Social network e new media come fenomeno comunicativo. 	<p>Primo periodo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprensione ed elaborazione di testi, con ricerca di parole chiave. - Prendere appunti a partire da un testo scritto o orale. - Costruzione di schemi e mappe concettuali a partire dalle parole chiave. - Elaborazione di presentazioni. <p>Secondo periodo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuazione del proprio stile di apprendimento e costruzione del proprio 	<p>Imparare a Imparare</p> <p>Tutti in Rete (Italiano, Storia e Tic)</p> <p>Comunicazione*</p> <p>Scrittura creativa*</p> <p>(*Laboratori, Classi aperte o Percorsi opzionali)</p>	<p>Percorsi tematici</p> <p>Percorsi personalizzati</p> <p>Laboratori didattici</p> <p>Partecipazione a eventi</p> <p>Uscite sul territorio</p> <p>Creazione e organizzazione condivisa di momenti di apprendimento</p> <p>Lezione partecipata</p> <p>Lezione frontale</p> <p>Lavori cooperativi</p> <p>Esercitazioni guidate</p>





<ul style="list-style-type: none">- Ideare e realizzare semplici testi multimediali in italiano o in lingua straniera su tematiche culturali, di studio e professionali.- Utilizzare le tecnologie digitali per la presentazione di un progetto o di un prodotto in italiano o in lingua straniera.- Scegliere la forma multimediale più adatta alla comunicazione in italiano o in lingua straniera nell'ambito professionale di riferimento in relazione agli interlocutori e agli scopi. <p>3.</p> <p>La competenza digitale si riferisce alla capacità di utilizzo degli strumenti digitali comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi.</p>	<ul style="list-style-type: none">- Caratteri comunicativi di un testo multimediale.- Tecniche, lessico, strumenti per la comunicazione professionale. <p>Secondo periodo (Laboratori o Percorsi opzionali)</p> <p>Potenziamento e/o acquisizione di tecniche di produzione audiovisive.</p>	<p>metodo di rielaborazione personale degli argomenti approfonditi.</p> <ul style="list-style-type: none">- Elaborazione di materiali di studio e presentazioni con l'uso di supporti tecnologici utili all'esposizione orale. <p>Terzo periodo</p> <ul style="list-style-type: none">- Comunicazione e tipologie testuali.- Autovalutazione delle tecniche e dei lavori svolti durante l'anno scolastico organizzati in un archivio personale. <p>Modulo trasversale</p> <p>Sicurezza in rete</p> <ul style="list-style-type: none">- Approccio ai Social network e new media come fenomeno comunicativo.- Prevenzione e sicurezza in rete.- Laboratorio sulla comunicazione non violenta online.	<p>Ricerche individuali e di gruppo</p> <p>Tutoraggio fra pari</p> <p>Recuperi e potenziamenti</p>
---	--	--	--

